



Insieme con passione, competenza e coraggio

Sintesi della mozione a sostegno della candidatura di Lorenzo Basso a Segretario regionale del PD Ligure

In un momento in cui la politica sembra fondarsi sulla sola esposizione mediatica e su leadership legittimate una sola volta e che in virtù di quell'unica investitura si sentono libere da vincoli, noi affermiamo che occorre un diverso approccio alla politica, dove la legittimazione si conquista giorno per giorno con un intenso lavoro nei territori.

I territori, luogo della vita quotidiana delle persone e di sviluppo delle specificità locali, sono il terreno su cui la politica deve lavorare per stabilire legami di senso fra le persone e le comunità, fra la realtà locale e il mondo di cui quella realtà è parte.

Il sostegno ai territori passa per una politica di sostegno all'autonomia dei livelli del Partito, in sintonia con la struttura federale del PD. Autonomia che non significa isolamento, ma responsabilità delle proprie scelte nella condivisione degli obiettivi di fondo.

Primo strumento di azione del PD nella società e di attuazione di una vera autonomia è il Circolo, punto di riferimento della comunità locale e interlocutore privilegiato di tutte le realtà del territorio. Il Circolo è il centro di ascolto della cittadinanza, di selezione delle problematiche e di formulazione delle proposte. Dal Circolo parte poi la formazione e la selezione di una nuova classe politica, radicata sul territorio. Il Circolo è anche la porta di ingresso al partito. Una porta che deve essere sempre aperta, in un PD che vuole essere un catalizzatore di talenti, capace di attirare e valorizzare il meglio che la società può offrire.

La forza del PD sarà tanto maggiore quanto più chiara sarà l'identità che si darà e che noi vogliamo sia quella di un partito popolare, riformista, laico, ambientalista, sostenitore dei lavori e dei ceti produttivi, dei giovani e della conoscenza, promotore dei diritti civili, delle pari opportunità e di un nuovo civismo.

Alle elezioni regionali del 2010 vogliamo arrivare forti della nostra identità e pronti a costruire un nuovo sistema di alleanze ampio e aperto, che sappia vincere non solo nelle aree in cui il centrosinistra è forte, ma anche nel Ponente Ligure, dove la destra fonda il suo consenso su un sistema di padroni e vassalli.

Per affrontare con serenità il confronto elettorale del 2010 il PD dovrà saper formulare una risposta riformista e collettiva alla crisi, elaborando un nuovo modello di sviluppo, che riesca innanzitutto ad assicurare ai liguri il lavoro, sia esso dipendente o autonomo. Assicurare lavoro significa costruire un nuovo *welfare* universalistico, non corporativo e fondato sulla solidarietà fra generazioni, che sappia contrastare la precarietà senza cancellare la flessibilità. Per farlo occorre ripensare la spesa sociale per sostenere il reddito, la natalità e quindi le famiglie, l'occupazione femminile, il sostegno alla non autosufficienza e la promozione della salute dei cittadini.

Una società così rifondata avrà più coraggio e serenità per affrontare le sfide del mondo globalizzato, attraverso un mondo imprenditoriale, capace di fare della qualità il suo marchio distintivo, dell'innovazione in sinergia con il mondo della conoscenza il motore del proprio

sviluppo, e della centralità del merito come unico criterio di promozione sociale e professionale il segreto del proprio successo.

Convinti delle nostre potenzialità potremo svolgere un ruolo da protagonisti nello sviluppo dell'economia del verde, nella promozione di un turismo di qualità che faccia tesoro della complementarità fra costa e entroterra e nella valorizzazione delle potenzialità di un sistema portuale che deve fare della Liguria il ponte fra il Mediterraneo e le regioni del Nord Italia e d'Europa.

Per costruire la Liguria che vogliamo occorre un Partito delle responsabilità, dotato di una struttura chiara e di regole essenziali, ma precise e rispettate. Un partito fondato sugli iscritti e sui Circoli, che sappia dare vita ad un nuovo gruppo dirigente regionale e ad un rinnovamento della classe politica fondato esclusivamente sul merito, sull'impegno e sulla partecipazione alla vita della comunità locale e del Partito ed assicurato dal rispetto del limite dei mandati. Il PD dovrà essere un partito serio, capace di confrontarsi senza litigare, di chiedere e contemporaneamente offrire leale e costante collaborazione ai propri amministratori e eletti.

Questo è il senso di un impegno che vuole realizzare lo sviluppo della regione attraverso uno strumento – il Partito – rinnovato e vicino ai cittadini. Questa la traccia da seguire per realizzare insieme una Liguria nuova, dove passione, competenza e coraggio, siano parole rese vive dagli sforzi di quanti credono che solo il PD può essere in grado di cambiare davvero le cose.

www.lorenzobasso.it